

Tango Bordeaux



Campione di Tango Bordeaux. La pietra naturale cambia da blocco a blocco.

Materiale

Tango Bordeaux

Famiglia

Granito

Colore

Multicolore

Origine

Brasile

Formati

Blocchi, lastre, marmette, lavorati su misura

Spessori delle lastre

2 e 3 cm, altri a richiesta

Finiture

Lucida, levigata, fiammata, bocciardata, spazzolata

IMPIEGHI

In interno

- Piani cucina
- Pavimenti interni
- Rivestimenti
- Scale
- Lavorati su misura

In esterno

- Pavimentazioni esterne
- Facciate
- Scale esterne
- Arte funeraria e monumenti

Materiale e finitura si scelgono in base alla destinazione: l'impiego giusto si conferma sul lotto e sul progetto.

VALORI TIPICI DELLA FAMIGLIA (GRANITI)

Durezza (scala di Mohs)	6-7
Massa volumica	2.600-2.800 kg/m³
Peso di una lastra da 2 cm	circa 52-56 kg/m²

Intervali tipici della famiglia: non sono misure di questo materiale. Sono indicativi: la pietra naturale varia da cava a cava e da lotto a lotto. Non sostituiscono la dichiarazione di prestazione; i valori del lotto fornito si confermano su richiesta.

CURA E MANUTENZIONE

Resiste bene a graffi e agli acidi di casa: basta un detergente neutro. Un trattamento protettivo aiuta contro le macchie d'olio.

DA SAPERE

- Tono, venatura e grana possono cambiare tra lotti diversi e dentro lo stesso lotto: fanno parte del materiale.
- Prima di ogni offerta inviamo le fotografie delle lastre o dei blocchi realmente disponibili.
- Le lastre vanno controllate prima della posa: dopo la posa non si accettano contestazioni sull'aspetto.

Richiedi Tango Bordeaux: misure, finitura e destinazione a info@marmidicarrara.eu

Scheda online: www.marmidicarrara.net/materiali/tango-bordeaux.html

OSSERVAZIONI SUL MATERIALE

- Tono, venatura e grana possono variare tra lotti diversi e anche dentro lo stesso lotto.
- Materiale duro e compatto, resistente ai graffi; per la sua durezza un urto secco può scheggiare gli spigoli.

POSA

In generale

La posa va eseguita a regola d'arte. Alla consegna il materiale si conserva al coperto, o almeno riparato da pioggia, vento e gelo. Le lastre danneggiate vanno segnalate prima della posa. Prima di posare, il posatore controlla le lastre asciutte con il committente o il progettista e le mescola, per distribuire in modo armonico toni e venature. Posare significa accettare: dopo la posa non sono possibili contestazioni sull'aspetto.

Pavimento interno

Posa a colla con adesivo flessibile per pietra naturale su massetto asciutto. Con riscaldamento a pavimento seguire con scrupolo le indicazioni di chi fornisce l'impianto.

Pavimento esterno

Posa su sottofondo drenante. Evitare la posa diretta su calcestruzzo, dove l'acqua ristagna e d'inverno può gelare: se la struttura è in calcestruzzo, interporre uno strato drenante.

Giunti

Di norma 3–5 mm in interno e 4–6 mm in esterno, secondo formato e tipo di posa

MANUTENZIONE

Prima pulizia

Una settimana dopo la stuccatura, con un detergente per pietra naturale ; un eventuale velo di cemento si toglie con un decementante (attenzione: contiene acido, da usare solo su pietre che lo sopportano).

Pulizia ordinaria

Detergente neutro per pietra naturale, con poca acqua. Evitare prodotti grassi o ceranti, che lasciano una pellicola in superficie.

Protezione

A pavimento ben asciutto si può applicare un trattamento antimacchia nelle zone sensibili (cucina, bagno).

Indicazioni generali per la pietra naturale, da adattare al cantiere: posa e prodotti vanno scelti da un posatore qualificato, seguendo le istruzioni dei produttori e le norme del Paese di posa.